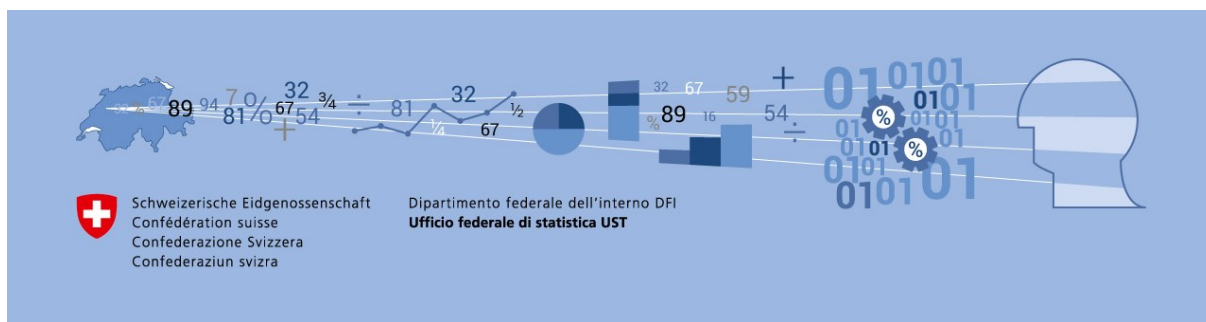




Comunicato stampa

Embargo: 25.1.2021, 9.30

01 Popolazione

Indagine sulla lingua, la religione e la cultura 2019

Aumento del plurilinguismo in Svizzera: il 68% della popolazione usa regolarmente più di una lingua

In Svizzera, oltre i due terzi della popolazione dai 15 anni in su usano regolarmente più di una lingua. Nel 2019 la quota delle persone plurilingue è lievemente aumentata rispetto al 2014. L'inglese è la lingua extranazionale più diffusa, oltre a essere quella maggiormente studiata. Una persona su cinque sopra i 25 anni impara una o più lingue o ne sta approfondendo le conoscenze, spinta prevalentemente da motivi professionali. È quanto si evince dai primi risultati dell'indagine sulla lingua, la religione e la cultura realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) e che nel 2019 è giunta alla sua seconda edizione.

Il 68% della popolazione ricorre almeno una volta alla settimana a più di una lingua negli scambi con i propri familiari, al lavoro o per il consumo di media nel tempo libero, ovvero per ascoltare la radio, guardare la televisione oppure leggere o consultare Internet. Il 38% utilizza regolarmente due lingue, il 21% tre, il 6,4% quattro e l'1,7% cinque o più. Il 32% ha dichiarato di utilizzare un'unica lingua, contro il 36% riscontrato nel 2014.

Età, livello di formazione e statuto migratorio incidono sul plurilinguismo

La quota di persone che utilizzano regolarmente un'unica lingua cresce con l'età: nella fascia d'età da 15 a 24 anni ammonta al 13%, mentre in quella dai 75 anni in su è quasi cinque volte tanto (64%). Le persone che hanno conseguito un diploma del grado terziario sono più numerose a usare più di una lingua rispetto a quelle con un livello di formazione inferiore (il 76% contro risp. il 59% delle persone diplomate del grado secondario II e il 72% di quelle senza alcuna formazione postobbligatoria).

Tra la popolazione con passato migratorio, l'utilizzo regolare di più lingue è molto più diffuso rispetto alla media: il 41% delle persone migranti di prima generazione e il 49% di quelle di seconda o terza generazione usano regolarmente almeno tre lingue, mentre questo vale solo per circa un quinto delle persone senza passato migratorio (21%).

Molto diffuse le lingue nazionali e i dialetti

Il 76% della popolazione della Svizzera utilizza regolarmente il tedesco, il 65% lo svizzero tedesco, il 39% il francese, il 15% l'italiano, l'1,9% un dialetto ticinese o italo-grigionese e lo 0,9% il romancio. La grande maggioranza utilizza regolarmente le rispettive lingue locali, vale a dire il tedesco e lo

svizzero tedesco nella Svizzera tedesca (97% e 89%), il francese nella Svizzera francese (99%) e l'italiano e i dialetti ticinesi o italo-grigionesi nella Svizzera italiana (100% e 36%).

L'inglese, la lingua dei giovani

L'inglese è la lingua non nazionale usata regolarmente più diffusa in Svizzera (45%). Il suo uso regolare è più marcato nelle regioni di lingua tedesca che in quelle di lingua italiana e francese (46% contro risp. il 37 e il 43%). Tra i giovani dai 15 ai 24 anni, quasi i tre quarti parlano, scrivono, leggono o ascoltano l'inglese almeno una volta alla settimana, mentre nel 2014 tale proporzione era inferiore di circa 10 punti percentuali (62%). Le persone anziane sono nettamente meno numerose ad usare regolarmente l'inglese: solo il 15% di quelle dai 75 anni in su lo fa almeno una volta alla settimana.

Il motivo dell'ampliamento delle conoscenze linguistiche è principalmente professionale

In Svizzera, tra le persone di 25 anni o più, una su cinque sta imparando una o più lingue, oppure ne sta approfondendo le conoscenze. L'apprendimento delle lingue è particolarmente diffuso tra i più giovani: il 29% delle persone di 25–39 anni approfondisce le proprie competenze linguistiche. Circa il 12% delle persone con un diploma della scuola dell'obbligo sta imparando una lingua, mentre sono più del doppio (26%) tra quelle che hanno conseguito un diploma di grado terziario. La lingua maggiormente imparata tra le persone dai 25 anni in su è l'inglese (34%), seguita dal tedesco e dal francese (entrambe 15%), dallo spagnolo (11%) e dall'italiano (8,6%). Il motivo principale addotto per l'apprendimento di una lingua è il lavoro (34%), anche se i motivi addotti hanno un peso diverso a seconda della lingua.

A casa quasi la metà dei bambini entra in contatto con diverse lingue

Tra le persone di età inferiore ai 15 anni, a casa, si parla prevalentemente lo svizzero tedesco (57%), seguito dal francese (28%), dal tedesco (16%) e dall'italiano (8,8%), mentre la lingua non nazionale più diffusa è ancora una volta l'inglese (7,5%). Alcune delle oltre 70 lingue parlate a casa dalle giovani generazioni sono poi l'albanese (6,7%), il portoghese (4,9%), lo spagnolo (4,9%), il bosniaco-croato-montenegrino-serbo (3,8%) e il turco (2,8%). Il 33% dei giovani sotto i 15 anni a casa entra in contatto con due lingue e un decimo addirittura con tre o più lingue diverse. Se si considera invece la totalità della popolazione, la quota di persone con più di una lingua parlata a casa si attesta al 32%.

Indagine sulla lingua, la religione e la cultura

L'indagine sulla lingua, la religione e la cultura, che fa parte del programma di rilevazione del censimento federale della popolazione, è realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) a cadenza quinquennale dal 2014. Nel 2019 si è svolta per la seconda volta.

Si tratta di una rilevazione campionaria mediante interviste telefoniche assistite da computer (CATI) e un successivo questionario scritto, disponibile online o in forma cartacea.

Vengono intervistate persone appartenenti alla popolazione residente permanente dai 15 in su che vivono in un'economia domestica privata. Nel 2019 hanno partecipato all'indagine 13 417 persone.

I presenti risultati si riferiscono alle «lingue usate regolarmente», ovvero a quelle che sono parlate, scritte, lette o ascoltate almeno una volta alla settimana in almeno uno dei seguenti contesti:

- all'interno della propria economia domestica: con il/la partner oppure con i bambini;
- al di fuori della propria economia domestica: con parenti e amici;
- alla TV, alla radio o su Internet;
- in scambi per iscritto tramite social media, SMS, e-mail ecc.;
- nella lettura durante il tempo libero;
- al lavoro.

Informazioni

Fiona Müller, UST, sezione Demografia e migrazione, tel.: +41 58 480 39 75

e-mail: fiona.mueller@bfs.admin.ch

Centro informazioni, sezione Demografia e migrazione,

tel.: +41 58 463 67 11, e-mail: info.dem@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

Pratiche linguistiche in Svizzera. Primi risultati dell'Indagine sulla lingua, la religione e la cultura 2019, numero UST: 1370-1901

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0199

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle newsmail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

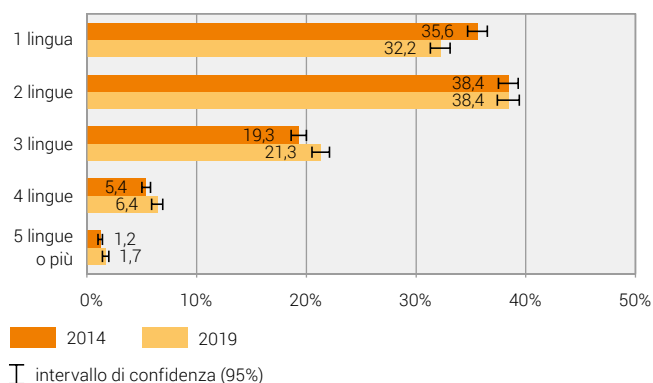
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Gli uffici di statistica dei Cantoni di Ginevra, Vaud, Vallese e della città di Zurigo hanno avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta a embargo due mesi prima della sua pubblicazione.

Numero di lingue usate regolarmente, 2014 e 2019

Popolazione residente permanente di 15 anni o più

G1



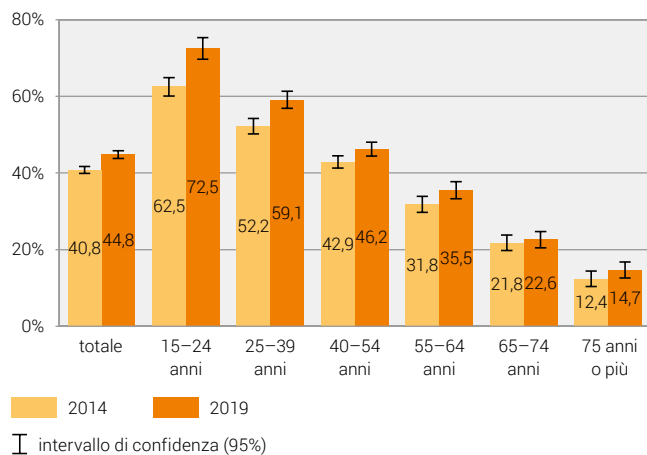
Fonte: UST – Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)

© UST 2021

Persone che usano regolarmente l'inglese, secondo l'età, 2014 e 2019

Popolazione residente permanente di 15 anni o più

G2



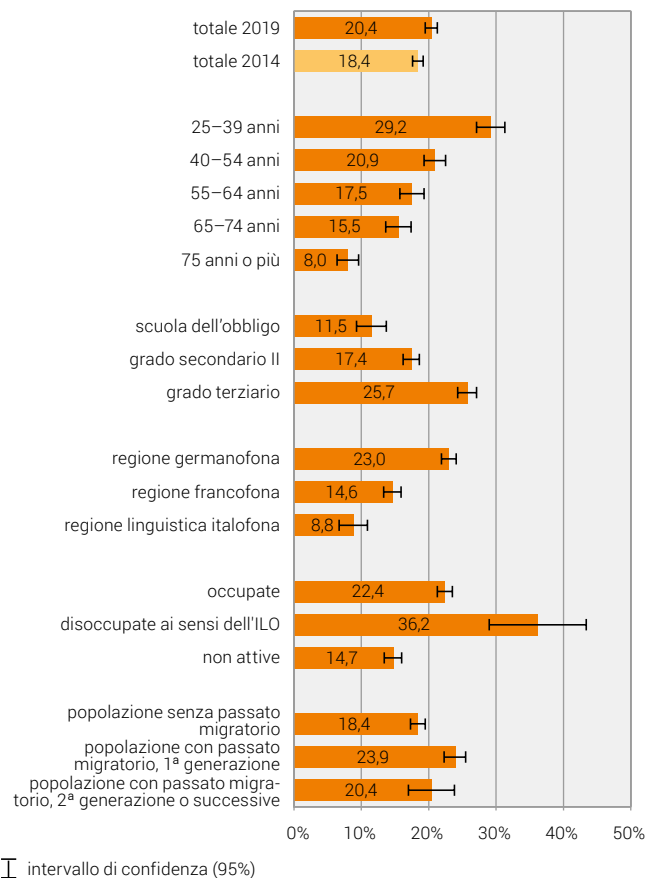
Fonte: UST – Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)

© UST 2021

Quota di persone che imparano una o più lingue, secondo varie caratteristiche sociodemografiche, 2019

Popolazione residente permanente di 25 anni o più

G3



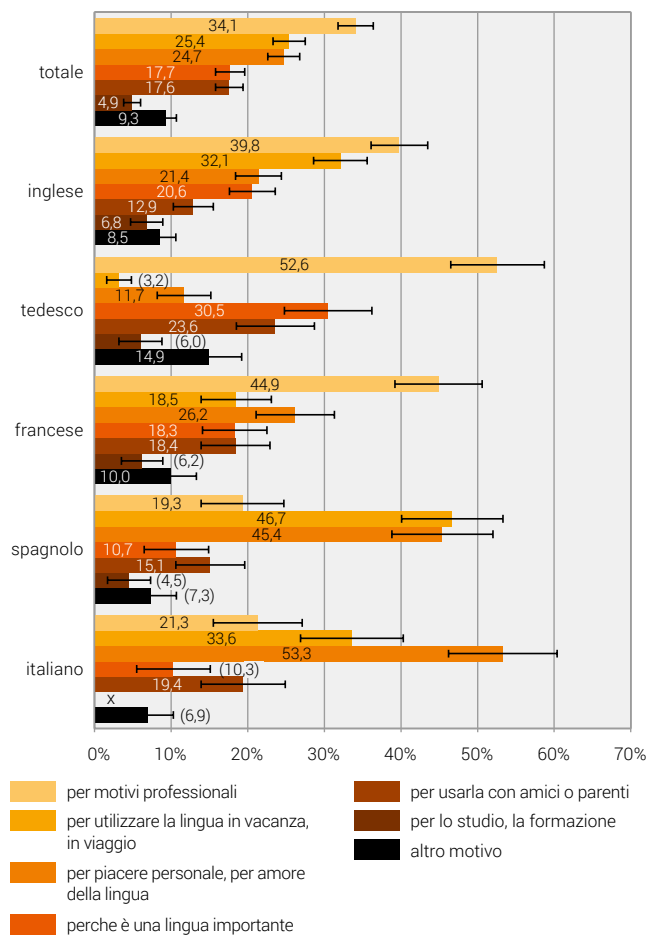
Fonte: UST – Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)

© UST 2021

Lingue più frequentemente in corso di apprendimento, secondo i motivi, 2019

Popolazione residente permanente di 25 anni o più

G4



I intervallo di confidenza (95%)

() Estrapolazione basata su meno di 30 osservazioni. I risultati sono da interpretare con precauzione.

X Estrapolazione basata su meno di 5 osservazioni.

I risultati non sono pubblicati per ragioni legate alla protezione dei dati.